AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO la sentenza nn. 1117/10 R.G. Sent. – 143/2010 R.G. Trib. emessa il 23/09 - 19/11/2010 dal Tribunale di Torre Annunziata, Sezione Penale, confermata con sentenza nn. 438/12 Reg. Ins. Sent. - 1114/2011 R.G. App. emessa il 27/01 - 17/02/2012 dalla Corte di Appello di Napoli, Sezione Settima Penale, definitiva a far data dal 10/04/2013 *ex* sentenza n. 37937/2012 R.G. Cass. della Suprema Corte di Cassazione, Sezione Seconda Penale, con cui è stata disposta, in danno di **CHIERCHIA Giuseppe**, nato a Pompei (NA) il 15/10/1949, la confisca degli immobili siti nel Comune di Scafati (SA), alla via Pasquale Vitiello, attualmente censiti nel N.C.E.U. del medesimo Comune, al foglio 25, particella 135, subalterni 15 e 29;

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Salerno (presentazione n. 122 del 05/06/2013, ai nn. 20076 di Reg. Gen. ed 16542 di Reg. Part.), riguardante la menzionata sentenza nn. 1117/10 R.G. Sent. – 143/2010 R.G. Trib. emessa il 23/09 - 19/11/2010 dal Tribunale di Torre Annunziata, Sezione Penale, a favore dell'Erario dello Stato, e contro il sopra individuato Chierchia Giuseppe;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Salerno – Territorio, è emerso che i cespiti confiscati sono, all'attualità, censiti nel N.C.E.U. del medesimo Comune, al foglio 25, particella 135, subalterno 15 (unità immobiliare sita alla via Pasquale Vitello, piano 2, interno 11, scala U, consistenza 5,5 vani, categoria A/2) e foglio 25, particella 135, subalterno 29 (unità immobiliare sita alla via Pasquale Vitello, piano 1S, interno 9, consistenza 17 mq, categoria C/6);

VISTA la nota prot. n. 24382 del 14/10/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030.
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 24382 del 14/10/2013 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 2013/149320/DRCAM/NA4 del 20/11/20143 con cui la medesima Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ha a tal riguardo comunicato, ai sensi dell'art. 2, comma 222 della Legge 191/2009, che *"non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni interpellate"*;

VISTA la nota prot. n. 24429 del 28/10/2013 con la quale il Comune di Scafati ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei predetti immobili al proprio patrimonio indisponibile, per adibirli *"nei modi e nei tempi alle finalità previste dal decreto Legge 4/02/2010 n° 4 convertito in Legge n. 580 del 31/03/2010"* (*rectius* D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.), e segnatamente per finalità istituzionali e/o sociali dell'Ente;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

DISPONE

gli immobili siti nel Comune di Scafati, meglio descritti in premessa, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Scafati, per destinarli alle finalità sopra meglio indicate.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Scafati, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)